

Luigi 10, Morielli Guido negoz. vini 2,50, Rizzolo Onorato 2, Malvicino Giovanni 5, Prato Maria lev. 2, Mascherini Dott. Giuseppe 5, Ratto G. B. panificio 2, Dina Salvatore 2, Ivaldi Antonio negoz. legna 1, G. R. 0,50, Vaudano Giuseppe sarto 0,50, Arena Guido e figlio 1, Beltrami Celestino 1, Valsecchi Cav. Adolfo 0,50, Chiaborelli Avv. Carlo 5, Ottolenghi Cav. M. Sanson 5, Ottolenghi Cav. Avv. Giacomo 5, Ivaldi Tomaso oste 1, Frola Paolo Domenico 0,50, Bodrero Carlo 1, Rossi Dott. Giuseppe 2,50, Onesti Giuseppe fabbr. biscotti 1, Cervetti Cav. Avv. Edoardo 5, Bruzzone Domenico 5, Debenedetti prof. Cesare 10, Mussa Giuseppe 2, Lepratto Guido 1, Gallia Rag. Natale 5, Della Grisa Giovanni 5, Società Unione Operaia 5, Iona Iair 2,50, Balduzzi Giulia ved. Rapetti 2, Bosio Luigi trattore 1, Cinema Timossi 1, Villanis Eurichetta ved. Provenzale 5, Zambelli Gio. Batta 5, Santi Cristina ved. Guido 5, Sorelle Bertolotti 1, Maffei Giovanni 1, Ellera Giovanni Caffè Romano 1, Laura C. 0,50, Bonziglia Emilio 1, Boffi Angelo dirett. Ginnasio 5, Ditta Ivaldi Felice fu G. 5, Ivaldi Tomaso enoio 2, Panara Luigi Francesco 0,50, Famiglia Grillo 1, Giovanni ed Elena Gallo 1, Sgorlo Cav. Ing. Paolo 10, Orione Santo 1, Maria Antonalino 1, Villosio Carlo 2, Bastico Enrico 0,50, Spinola March. Camillo 5, Mons. Disma Marchese vescovo 10, Caffarelli Comm. Pietro 20, Martini Giuseppe sarto 1, Accusani Cav. Avv. Fabrizio 10, Bistolfi Dott. Pietro 2, Bussi Pietro 1, Delorenzi Teobaldo 5, N. N. 0,50, Novelli Cav. Magg. Francesco 3, Miraglio Giuseppe 2, Lorenzo Righetti 2, Marengo Cav. Avv. Giuseppe 5, Chiappero Carlo 0,50, Moreno farm. Luigi 5, Garbarino Cav. Avv. Maggiorino 5, Borachi e Solzi 2,50, N. N. 1, Giovanni Baratelli 2, Ditta L. Ottolenghi 10, Gea ved. Broglia 0,60, Alessandro Levi 0,50, Ottavio Ghiron 0,50, Dealessandri Cav. Dott. Riccardo 2,50, Chiara Geom. Giacomo 5, Rag. Ottavio Cornaglia 5, Teodorani Cav. Domenico 4, Ditta Giuseppe Dotto 3, Bottero Cav. Avv. Luigi 2,50, A. L. 1, Caratti Cav. Avv. Ernesto 3, Conte Radicati di Passerano 10.

Circolo Elettorale Istruttivo
"Borgo Pisterna",

Domenica 24 corrente marzo, alle ore 19, nel locale sociale Albergo Milano, avrà luogo un pranzo d'amizizia e di concordia fra Direzione e Consiglio e di tutti quei soci che intendono aderire. La sottoscrizione trovasi in mano del collettore e presso il locatario sig. Ricci Felice.

Alle 21 incomincerà una veglia con rottura della tradizionale *pignatta*; vi parteciperanno eleganti e distinte ballerine, e ogni socio ha il diritto di accompagnare due invitati a pagamento.

Si rende pure noto che il 31 corr., alle ore 20,30, nel locale sociale avrà luogo l'assemblea generale.

La Direzione fa appello a tutti i soci di intervenire numerosi.

IL VEGLIONE
di mezza quaresima

Quanto avevamo scritto sulla affermazione del Veglione di mezza quaresima nella nostra città, ha avuto la sua piena conferma nei fatti, e possiamo dire che la tradizione è ormai consacrata in modo irrevocabile, per consenso del pubblico, se non mancheranno, come auguriamo e come speriamo, gli organizzatori. Chè se, a combattere tali iniziative, si adopera lo specioso argomento che la parte minore degli introiti va a beneficio dello scopo, basta osservare che è innumerevole la quantità di persone che ne risentono un utile diretto ed immediato, esercenti, commercianti, operai, e che è pur sempre un beneficio per le istituzioni designate quanto si ottiene coll'allettamento del divertimento e del piacere.

E la grande veglia del **TRIONFO DEL TRICOLORE** fu certo un magnifico allettamento per quanti amano, beneficando, di ricreare lo spirito. La vasta sala del nostro Politeama Garibaldi presentava un colpo d'occhio veramente meraviglioso per ricchezza ed originalità di addobbi e per sfarzo di luce. La grande moschea mussulmana, con a fianco l'elegante e svelto minareto, circondata dalla lussureggiante vegetazione africana, dava l'illusione perfetta delle costruzioni orientali, e l'interno, decorato dei variopinti tappeti, riusciti, mercè l'abilità degli esecutori, di una imitazione perfetta, sfavillava di luce, irradiante la statua della « Vittoria » italiana, dovuta all'opera intelligente, geniale e disinteressata del bravo scultore Arditi, che si è reso della festa di mezza quaresima altamente benemerito.

I palchi sono, in gran numero, addobbati con originalità ed eleganza, quali raramente è dato vedere nei veglioni delle principali città. Noto la *loggia del Muezzin* squisitissimo lavoro artistico del Vassallo, la *pagoda della principessa Selika* fantasticamente illuminata; il *forte Sultaniè* eseguito a perfezione, che attende la scalata dei valorosi marinai d'Italia, una *casetta araba* (fuori concorso) illuminata a lampadine multicolori, cortese disegno del Maggiore Pellerano, un *Tiro a Segno* sorretto da colonne sormontate dall'aquila vittoriosa, che porta nel centro il bersaglio d'attualità, un soldato ottomano, ferito al cuore; un *terrazzino arabo* assai ricco, con tappeti di velluto e tende di raso multicolori, disegno originale e grazioso di *Caronte*, pure fuori concorso; una *magnifica cornucopia di palme* che nel verde dello spesso fogliame porta il bianco dei fiori olezzanti ed il rosso delle lampade generalmente disposte; l'*omaggio della bandiera svizzera al tricolore italiano*, del quale è facile indovinare il cortese ideatore, che ha fuse nell'anima l'amore filiale per la libera Elvezia e l'affetto per la sua patria di adozione: l'*Harem del pascià*, gaiamente irradiato da una luce bianca che invita alle piacevolezze estasiati; il *tucul degli ascari* che attende la valorosa coorte dei soldati

Eritrei, e poi altri molti, decorati di tappeti, di palme, di fiori, splendidamente illuminati, e, quel che più conforta l'occhio e l'anima, popolati di eleganti e belle signore e signorine, accorse a rendere omaggio al tricolore, a confortare la buona volontà degli organizzatori, a cercare, senza tema, un'ora di svago, con la sicurezza che Domenedio cerca ben altre colpe che quelle di festeggiare gaiamente la mezza quaresima per popolare il regno di Belzebù.

La folla entra a fiotti ed il teatro è rigurgitante di un pubblico ammirato e plaudente.

La banda del 38° Fanteria, accolta nel pomeriggio da una cordiale manifestazione di simpatia e che ha già dato prova della nota maestria sul piazzale delle Nuove Terme eseguendo, anche, manco a dirsi, per l'insistente richiesta del pubblico, la *marcia tripolina* attacca i ballabili elettrizzanti, diretta dal maestro sig. Ernesto Cioschi, del quale ci piace di rilevare l'atto di squisita cortesia compiuto verso il Comitato al quale ha dedicato una mazurka di sua composizione, intitolandola *Trionfo del tricolore*.

A un tratto, dall'alto del minareto la voce del « Muezzin » squilla nel tumulto festajuolo con la invocazione di Allah, ma Allah fa il sordo perchè invece delle orde ottomane entrano in frotta i *Garibaldini del mare* che corrono al forte e, al suono della Marcia Reale, che elettrizza l'ambiente, abbassano la bandiera ottomana ed innalzano, tra frenetici applausi, la bandiera d'Italia.... Nella giocondità del veglione passa il fremito dell'orgoglio nazionale e dell'amore alla patria, ed il cuore palpita e il pensiero vola alle lontane terre di Libia dove i nostri fratelli combattono e vincono....

Entrano i *Tipi d'oltremare*, fedele ed elegantissima riproduzione dei costumi Libici, nella caratteristica varietà dei colori smaglianti, magnifica comitiva alla quale aggiungono una speciale attrattiva due autentiche *odalische*; dalle agili movenze voluttuose. I costumi sono eseguiti con ammirevole perfezione e riscuotono l'ammirazione di tutti.

Uno squillo di tromba annuncia gli *Ascari Eritrei* e la numerosa schiera, una ventina circa, entrano correndo con i garretti d'acciaio; ed eseguendo, applauditissimi, le brillanti fantasie guerriere, addolcite.... dalla grazia femminile, perchè buona parte dei componenti la valorosa schiera dal candido vestito e dal viso bruno sono fanciulle gentili e graziosissime.

Le mascherate e le maschere si addensano sempre più, brillanti e rumorose: ecco la *Presca del forte*, presa vera e genuina eseguita da una comitiva di volenterosi: essa offre anche una nota curiosa, che ricorda le ingegnose vicende del *cavallo di Troia* all'assedio della città omonima: dopo che il voluminoso apparecchio che raffigurava il forte venne introdotto in teatro, ne sgusciavano a un tratto, sgattajolando frettolosi e perdendosi tra la folla stupefatta, tre o quattro sbarazzini che, sprovvisti delle tre liette necessarie per acquistare l'ar-

tistico biglietto disegnato da *Caronte*, si erano rinchiusi nel forte all'insaputa degli organizzatori che, trasportando l'apparecchio, non seppero darsi ragione del come fosse diventato tanto pesante fino a che videro fuggire quella nidia di topolini....

Ecco i *girusoli*, mascherata di graziose donnette alessandrine il cui compito per il momento è di girare intorno ad un mascherotto che raffigura nientemeno che *Luigi XIV, le roi soleil*: gli *Arabi resi all'Italia*, due felicissimi costumi di laggù, i *Pellegrini alla Mecca*, le *Egiziane*, il *Granchio Turco*, evidentemente già cotto, perchè è di un bel rosso fiammante, l'*Orgoglio italiano* raffigurato in un serico costume da bersagliere portato da una graziosa giovinetta; il *Pierrot tricolore*, elegantissimo e fine, che delizia del suo dolce sorriso l'harem del pascià Hamèd-èo, un' *Odalisca* in cerca d'un padiscià, la *Batteria Bergera*, affettuoso omaggio ai valorosi ufficiali del 23° che combattono a Tobruk, un magnifico *Domino turco in gramaglie* in raso bianco e nero con nastro viola, l'*Italia che protegge le sue colonie*, un *Paggio storico romano*, e con essi una varietà infinita, multicolore, allegra di *pierrettes*, di *tricolori*, di costumi di fantasia, di *domino* ecc. Non dobbiamo obliare *Lord Kingston* e la *Bela Gigogin*, due alti personaggi venuti, pieni di buona volontà, a festeggiare il trionfo del tricolore, che noi avremmo veduto premiare assai volentieri, ma a cui la Giuria non credette di assegnare alcuna distinzione perchè ritenuti più adatti ad un corso mascherato che ad un veglione.

Raramente abbiamo assistito ad una festa così animata e chiassosa, senza che l'allegria, anche nelle ore più avanzate e inebbranti della notte, dopo le libazioni gioconde, tramodare in alcun modo. All'una la tromba dell'araldo annuncia la assegnazione dei premi deliberata come segue.

Ai gruppi mascherati

1. *Tipi d'oltre mare.*
2. } Divisi per metà tra i *Garibaldini*
3. } *del mare* e gli *Ascari eritrei.*
4. *Presca del forte.*
5. *Girusoli.*

Alle coppie mascherate

1. *Arabi resi all'Italia.*
2. *Pellegrini alla Mecca.*
3. *Egiziane.*

Alle maschere individuali

1. *Granchio turco.*
2. *Orgoglio italiano.*
3. *Pierrot tricolore.*
4. *Odalisca.*
5. *Batteria Bergera.*

Ai domino più eleganti

1. *Domino turco in gramaglie.*
2. Assegnato, invece che ai domino, al gruppo *Italia che protegge le sue colonie.*

Venne attribuito al *paggio storico romano* l'« ingrandimento fotografico » dello stabilimento F.lli Scofone.

DEPOSITO

CONCIME

preparato per la semina cereali

PREZZI MODICISSIMI

Pressola Drogheria GAMONDI CARLO - ACQUI

Specialità AMARO GAMONDI TONICO Digestivo

